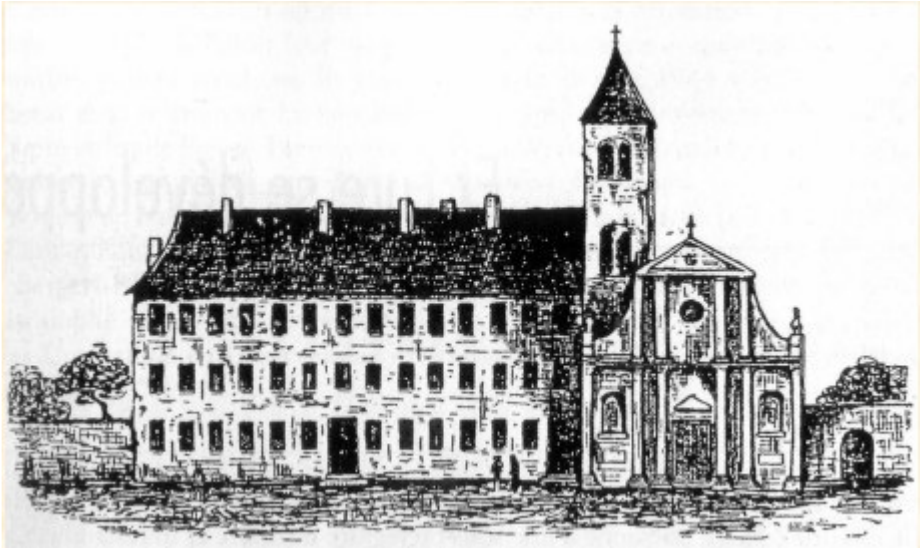
San Deicolo

Abate di Lure

Nato in Irlanda, fu educato sotto la direzione di s. Colombano, facendo rapidi progressi. Visse nell'est dell'Anglia, poi, nel 585, accompagnò il suo maestro in Francia. Dimorò coi suoi compagni per venticinque anni a Luxeuil e nel 610 fu cacciato insieme con loro dalla regina Brunechilde. Deicolo, infermo non poté seguire i suoi compagni e dovette con suo grande dispiacere restare solo. Poté stabilirsi presso una piccola cappella dedicata a s. Martino , sita nell'area attuale della città di Lure, grazie alla generosità della vedova del signore Verfario. Il re Clotario II lo incontrò durante una caccia. Apprendendo che era discepolo di Colombano, lo ricolmò di beni. Tuttavia Deicolo volle che la sua fondazione dipendesse direttamente da Roma. Morì il 18 gennaio, dopo aver ricevuto il santo Viatico dalle mani del suo figlioccio, discepolo e successore, Colombino. Nel sec. XVII le sue reliquie furono trasferite nella chiesa abbaziale. E' venerato nella Lorena, nell'Alsazia, nella Borgogna e nella Francia Contea.

Gilbert Bataille

BIBL.: Acta SS. Ianuarii II, Venezia 1734 , pp. 199-210; C. Mooney, in DHGE, XIV, coll. 395-98..



Abbazia di Lure, prima della Rivoluzione Francese